



*Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97, ultimo comma, della Costituzione, ai sensi del quale “Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 del Ministero dell’Istruzione e del Merito, adottato con decreto ministeriale n. 99 del 23 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 225 del 10 settembre 2020, con cui sono rideterminati i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici dei



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica” e, in particolare, l'articolo 39 che disciplina il regime autorizzatorio in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, concernente l'attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, concernente l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 giugno 2024, n. 109, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.183 del 6 agosto 2024, di adozione del “Regolamento concernente la disciplina dei concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato dei dirigenti tecnici con funzioni ispettive del Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 420, comma 7, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297”;

VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'istruzione n. 2269 del 9 dicembre 2024, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 145 dirigenti tecnici di seconda fascia con funzioni ispettive nel ruolo di cui all'articolo 419 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, per le esigenze dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'istruzione e del merito;



*Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie*

VISTO l'articolo 10, comma 1, del citato decreto, ai sensi del quale *“La commissione esaminatrice è nominata con decreto del competente dirigente generale dell'amministrazione centrale del Ministero e si compone nel seguente modo:*

a) tre membri scelti tra i dirigenti appartenenti ai ruoli del Ministero che ricoprano o abbiano ricoperto un incarico di funzioni dirigenziali generali ovvero tra i professori di prima e di seconda fascia di università statali e non statali, i magistrati amministrativi, i magistrati ordinari, i magistrati contabili, gli avvocati dello Stato, i prefetti;

b) due membri scelti fra i dirigenti non generali dell'area della contrattazione delle funzioni centrali appartenenti ai ruoli del Ministero”;

VISTO l'articolo 10, comma 3, del citato decreto, ai sensi del quale *“Nell'ambito della validazione dei quesiti della prova preselettiva di cui al comma 2 dell'articolo 11 del DM, delle prove scritte e orali, la commissione esaminatrice e le sottocommissioni, ove nominate, possono essere integrate da membri aggregati ai sensi dell'articolo 9, comma 11 del dPR. I membri aggregati partecipano ai lavori della commissione esaminatrice e delle sottocommissioni, ove nominate, nelle fasi della definizione, dello svolgimento e della valutazione delle prove relative alla loro competenza nonché alle eventuali sedute plenarie preparatorie di cui al DM, per la parte di competenza”;*

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 10, occorre provvedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di n. 145 dirigenti tecnici;

VISTO l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di candidati idonei alla nomina di componente delle commissioni esaminatrici del citato concorso pubblico, di cui al protocollo DGRUF 4700 del 10 febbraio 2025, pubblicato sul Portale InPA in data 10 febbraio 2025;

VISTO l'avviso di proroga del termine delle candidature per la costituzione del suddetto un elenco, di cui al protocollo DGRUF 8018 del 3 marzo 2025, pubblicato sul Portale InPA in data 3 marzo 2025;

PRESO ATTO che in data 11 marzo 2025 sono scaduti i termini di presentazione delle candidature al predetto avviso pubblico da parte dei soggetti interessati;

VISTI gli elenchi di candidature generati dal Portale unico del reclutamento inPA, a seguito del richiamato avviso;

VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'istruzione n. 456 del 31 marzo 2025, con il quale è stata costituita la commissione di



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

valutazione per l'individuazione dei componenti della commissione esaminatrice del citato concorso pubblico;

VISTO l'esito delle valutazioni delle candidature e dei *curricula vitae* effettuate dalla predetta commissione di valutazione.

DECRETA

La commissione esaminatrice del concorso in premessa è costituita come segue:

Presidente, ex art. 10, comma 1 lett. a	Ettore Acerra
Componente, ex art. 10, comma 1 lett. a	Loredana Nada Elvira Giani
Componente, ex art. 10, comma 1 lett. a	Moirà Sannipoli
Componente, ex art. 10, comma 1 lett. b	Francesco Forliano
Componente, ex art. 10, comma 1 lett. b	Maria Rosa Silvestro
Membro aggregato esperto di lingua inglese, ex art. 10, comma 8	Diana Saccardo
Membro aggregato esperto in tecnologie informatiche, ex art. 10, comma 9	Ezia Palmeri
Membro supplente componente ex art. 10, comma 1 lett. a	Davide Di Palma
Membro supplente componente ex art. 10, comma 1 lett. b	Milazzo Elisabetta
Membro supplente esperto di lingua inglese, ex art. 10, comma 8	Purnell Alice Lucy May
Membro supplente esperto in tecnologie informatiche, ex art. 10, comma 9	Cristiano Trani

Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte dal dott. Raffaele Palmese, funzionario amministrativo giuridico contabile presso l'Ufficio I della Direzione generale delle risorse umane e finanziarie.

Con successivo provvedimento saranno impegnate le somme necessarie al funzionamento della Commissione medesima, che graveranno sul capitolo di bilancio 2370/32 "Spese per il funzionamento delle commissioni dei concorsi per il reclutamento del personale" (32.3.2), di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente provvedimento viene inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e alla Consiglieria Nazionale di Parità, ai sensi dell'articolo 57, comma 1 *bis* del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Iunti